



Stefano Trio

IL SANGUE DEI MARTIRI È SEME DI UNITÀ DEL CORPO DI CRISTO

DESCRIZIONE

In qualsiasi tempo è sempre utile preoccuparsi della specificità e originalità della propria fede. Che significato occorre dare, oggi, alla “testimonianza” nella vita della Chiesa? La fede non può ridursi all’esattezza di un enunciato; partecipando al farsi evento della verità, diventa spazio di uno stile di vita che rende credibile il messaggio e che rimanda alla sostanza della verità rivelata. Con ciò si possono accogliere le difficoltà che accompagnano l’aspetto cristiano nel mondo. Ieri come oggi, la Chiesa è di nuovo Chiesa di martiri, luogo di testimonianza martiriale, oltre i suoi confini nazionali, teologici e confessionali. In una comprensione ecumenica, la testimonianza è l’epifania del Sangue di Cristo nella storia e il sangue dei martiri è il comune patrimonio che alimenta l’unità dei cristiani. Nel vincolo del sangue, pur separati sulla terra, i testimoni, anticipano la Gerusalemme celeste, dove ogni diversità entra nella perfetta pienezza. Il sangue dei cristiani ci unisce e i martiri nel cielo hanno già trovato quell’unità che noi cerchiamo sulla terra. L’ecumenismo del sangue è l’eredità preziosa per vivere la frontiera di quei contesti plurali e contraddittori delle nostre Chiese e società.

ISBN 9788830818453

Collana Studi e ricerche sezione teologica

Formato 15x21

Pagine 338

Prezzo: 19,50

AUTORE

Stefano Trio, presbitero e missionario del Preziosissimo Sangue, svolge il suo ministero parrocchiale nell’Arcidiocesi di Bari-Bitonto. Nel 2015 ha conseguito la Licenza in Teologia dogmatica presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma. Nel 2021 ha conseguito il Dottorato in Teologia presso l’Istituto di Teologia ecumenico-patristica “San Nicola” della Facoltà Teologica Pugliese.